6 MAGGIO 2018 ore 18:00 TEATRO IMPAVIDI
O SACRUM CONVIVIUM
LUNAENSEMBLE

13 MAGGIO 2018 ore 18:00 CHIESA DI SAN FRANCESCO

REQUIEM IN DO MINORE

di Luigi Cherubini

CORO E ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO «G. PUCCINI» DI LA SPEZIA

20 MAGGIO 2018 ore 18:00 *TEATRO IMPAVIDI* MUSICHE DAL MONDO

ENSEMBLE LA-MI

27 MAGGIO 2018 ore 18:00 TEATRO IMPAVIDI L'EUROPA DEL SETTECENTO AUSER MUSICI























Ingresso ai concerti c/o Teatro Impavidi: (con degustazione finale di prodotti locali) € 8,00 intero € 5,00 ridotto (under 18 e over 65) gratuito per i soci Accademia A. Bianchi

Ingresso al concerto c/o Chiesa di San Francesco: gratuito







6 MAGGIO 2018 ore 18:00 TEATRO IMPAVIDI

O SACRUM CONVIVIUM LUNAENSEMBLE

Programma di sala

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Kvrie Gloria

Missa a quattro voci da cappella

Igor Stravinsky Pater noster (1882-1971) Ola Gieilo

Ave Maria Northern lights

Thomas Luis da Victoria Ave Maria a 8

(ca 1548-1611)

Morte Lauridsen O magnum mysterium

(1943)

N Sacrum convivium

Andrea Rianchi (XVI-XVII sec.)

Claudio Monteverdi Missa a quattro voci da cappella Credo

Olivier Messiaen

(1908-1992)

Beniamin Britten (1913-1976)

Claudio Monteverdi

Vvtautas Miskinis

Note di sala

Il concerto prende spunto dal mottetto O Sacrum Convivium che vuole essere un omaggio al musicista Andrea Bianchi

Sanctus

Aanus Dei

Cantate Domino

O Sacrum convivium

A Hymn to the Virgin

Missa a quattro voci da cappella

nato a Sarzana nella seconda metà del 1500 Le fonti dell'archivio dell'Opera di Santa Maria ci consegnano l'immagine di una vita musicale sarzanese interessante e moderna, in cui il musicista trovò stimoli interessanti per la sua carriera. I suoi spostamenti in città come Ferrara dove ebbe rapporti con la corte dei Cybo Malaspina di Massa - lo portarono sicuramente in contatto con musicisti del calibro di Claudio Monteverdi, altra proposta d'ascolto di questo programma con la Messa a 4 voci (1650). I mottetti inseriti tra le parti della Messa sono di autori del Novecento e contemporanei, a sottolineare il legame tra la modernità delle polifonie cinquecentesche monteverdiane con quelle del Novecento. I principi artistici sviluppati nella sua opera da Monteverdi - definito "creatore della musica moderna" furono ritenuti dalle teorie di Schrade paragonabili alla nostra musica e alla nostra comprensione della musica.

Gruppo Vocale Lunaensemble

Sabrina Briganti, Eleonora Di Dato, Donatella Gnani, Alessandra Nardelli

Ilaria Della Perruta, Daniela Moscatelli, Claudia

Poz. Silvia Rio

Luciano Bonci, Nicolò Ciuffi, Paolo Mettifogo. tenori

Stefano Baldi, Federico Canese, Daniele Cecchi bassi

Nario Landi

Luciano Bonci maestro preparatore Sergio Chierici organista Fabio Lombardo direttore

13 MAGGIO 2018 ore 18:00 CHIESA DI SAN FRANCESCO

REQUIEM IN DO MINORE di Luiai Cherubini

CORO E ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO «G. PUCCINI» DI LA SPEZIA

Note di sala

Il Requiem in do minore di Luigi Cherubini è un'opera importante del compositore fiorentino, vissuto a Parigi nel difficile periodo tra Rivoluzione Francese e Restaurazione. Dopo aver avuto successo con le opere (ad esempio Médée) negli anni rivoluzionari. Cherubini si adattò ai vari cambiamenti politici diventando anche direttore del Conservatorio di Parigi e dedicandosi poi alla musica sacra. Questo Requiem fu eseguito a Parigi nel 1817 per una celebrazione in onore di Luigi XVI (il re ghigliottinato durante la Rivoluzione) voluta da Luigi XVIII. Le circostanze della commissione passano però in secondo piano rispetto al sentimento profondo e composto che è espresso dalla musica: vi sono lampi di energia e intense perorazioni, ma prevale un tono scuro e sobrio. Come scrisse Beethoven, che preferiva questo Requiem a quello di Mozart, «un Requiem deve essere una commemorazione malinconica dei morti [...] Deve essere una musica calma: non c'è bisogno della tromba del Giudizio».

Programma di sala

Requiem in do minore per coro e orchestra

- Introitus. Larghetto sostenuto
- Graduale, Andantino largo
- Seguenza, Allegro maestoso
- Offertorium Andante
- Sanctus, Andante
- Pie Jesu. Larghetto VII. Agnus Dei, Sostenuto

Coro e Orchestra del Conservatorio «G. Puccini» di La Spezia

Maestro del Coro Daniela Contessi

Direttore Giovanni Di Stefano

Violini I Mattia Aita, Michela Puca, Martina Tedeschi, Prof. Monica Socci, Alessia Di Palma, Liù Xinyi, Camilla Calini, Arianna Giannecchini. Francesca Fratino

Violini II Benedetta Matteoni, Prof. Ruggero Marchesi, Aurora Pia Argentino, Elisa Pellegrini, Gennaro Scacchioli, Gaia Maria Figus, Viola Tognoni, Giordano Musetti, Francesca Alessandra Marchi, Veronica Solimei

Viole Ignazio Alayza, Prof. Fabrizio Merlini. Maria Khachieva, Edoardo Maria Palandri Raggi, Maria Antonietta Zinno, Maddalena Vitali

Violoncelli Francesco Genovesi, Nicolò Zappavigna, Alicia Fuentes, Prof. Carlo Benvenuti, Gabriele Ferdeghini Contrabbassi Prof. Francesco Mercurio. Giovanni Biancalana, Simone Angeli, Marta Viola **Oboi** Mattia Ciampi, Carlo Veo

Clarinetti Luca Bianchi, Arianna Rossi Fagotti Niccolò Sergi, Michele Bruno Corni Mirco De Mattei Costanza Pennucci Trombe Giulia Noceti, Giuseppe Sarno, Lorenzo Capurro Tromboni Andrea Franzini, Mattia De Sorbo, Matteo Matrone. Lin Kunxiano

Timpani Nicolò Bonni. Vannucci Michele

Soprani Bolsen Nadin, Borghetti Laura, Bottiglioni Greta. Bu Xiaoran, Canese Matilde, Cavallini Elisa, Cozzani Francesca. Durmaz Ozce. Fabbri Aurora. Falleni Donatella. Ftoutou Wardine, Ge Koukou, Giorgi Francesca Maria, Huang Shu Yun, Jin Xuan Yu. Longo Emma. Orlandi Maria Pia. Noce Tatiana. Marchini Silvia. Sbrancia Florise. Vaccarini Camilla. Wu Bhua. Contralti Angelotti Arianna, Biagini Tiziana, Ciliberti Silvia, D'aietti Alessandra, Del Santo Giulia, Di Pasquale Anna, Dumas Francesca, Innusa Federica, Lorenzi Ilaria, Lucchetti Alessandra Orlando Annalisa Ortoleva Rossella Ridolfi Cristina. Sani Matilde. Schiffini Celeste, Tanujya Leia Grenon, Tei Lucilla, Wan Yan Baozhu, Vergai Teresa, Zhu Yunlin,

Tenori Agonigi Daniele, Demi Vladimiro, Du Cheng Peng, Ferri Michelangelo, Fiore Mattia, Franchini Riccardo, Lecis Francesco Macchioni Frnesto Santini Gabriele

Bassi Abdullaiev Emil. Bonvicini Gabriele. De Sorbo Mattia, Figini Jacopo, Gatto Andrea, Giannotti Harry, Li Ruifeng, Liu Shichao, Matrone Matteo, Nicoli Tommaso, Ritrovati Pier Paolo, Rosaia Bruno, Saulino Edoardo, Scarpellini Simone. Sciarpa Nicola. Sommani Bernardo. Tenerani Davide. Xu





20 MAGGIO 2018 ore 18:00 TEATRO IMPAVIDI

MUSICHE DAL MONDO **ENSEMBLE LA-MI**

Il La è quella nota che dà l'accordatura all'orchestra, il riferimento per tutti ali strumenti. Ma è anche una nota

di partenza: il viaggio musicale inizia dall'alta Toscana. luogo in cui si possono ritrovare le origini della famiglia materna di Astor Piazzolla, e tocca molte città tante nazioni Stili ed epoche si intrecciano a formare una meravigliosa ragnatela di suoni, che abbracciano il tempo e la vita come una preziosa coperta che avvolge i viaggiatori e li guida in un percorso musicale suggestivo e pieno di fantasia....

Programma di sala

I Boccherini Introduzione e Fandango A Vivaldi Concerto in la min Op4 n4 (da "La Stravaganza")

Allegro — Grave e cantabile — Allegro

Fantasia hrillante sulla Carmen F Borne

A Pärt Passacaglia R Sakamoto Amore

2 Sonate E. N. Mehul A Piazzolla Adins Nonino

Ensemble La-Mi

Pasquale Lancuba fisarmonica e bandoneon Erminia Migliorini pianoforte



27 MAGGIO 2018 ore 18:00 TEATRO IMPAVIDI L'EUROPA DEL SETTECENTO **AUSER MUSICI**

Il programma è un breve "viaggio" musicale fra le forme e gli stili più significativi dell'Europa del '700. Il panorama della musica strumentale dell'epoca era sostanzialmente costruito su due opposti modelli che si definirono sulla fine del '600. In Francia si sviluppa la "suite": una successione di danze a loro volta derivate dalla grandi opere Barocche che politicamente e socialmente raffiguravano la potenza di Luigi XIV (morto nel 1715). In Italia nello stesso periodo si

del "Concerto Grosso". SUITE francese e la SONATA italiana rappresenteranno per i compositori di tutta la prima parte del '700 i due modelli di riferimento a cui attinsero e di cui fecero a loro volta una commistione per sviluppare generi e modalità autonome. Nel programma qui presentato la sonata di LECLAIR è un tinico esempio di stile misto Italiano/Francese. Jean Marie si distinse infatti come ballerino e successivamente come Violinista formatosi alla scuola niemontese di Somis. La forma della Sonata trova nella inventiva e nella personale declinazione di VIVALDI tutta la notenzialità offerta dalla successioni di movimenti lenti e veloci che retoricamente si susseguono nel modello definito da Corelli. Le dodici Fantasie per flauto traverso TELEMANN sono un piccolo catalogo di tutti i generei e gli stili dell'epoca affidate alla semplice linea melodica di uno strumento "soprano". Il termine stesso Fantasia utilizzato già all'epoca e rimasto in uso fino a tutto l'800 implica un approccio libero (fantasioso) ad un vocabolario ben definito. La sonata di JOHANN SEBASTIAN BACH chiude volutamente il programma come summa definitiva elaborata dal maestro di Eisenach della Sonata da Chiesa in quattro movimenti. Tutti i registri dal cantabile al melodico armonico passando per il serio tempo binario e lo scherzoso finale in tempo ternario fanno di guesta sonata un monumento del genere che chiude idealmente un'epoca. Programma di sala

sviluppa una autonoma scuola violinistica che vedrà stip-

matizzare nelle Opere di Corelli il genere della "Sonata" e

L'Europa del Settecento

Jean-Marie Leclair Sonata n° 7 Opera 9

(1697 - 1764)andante, allegro, aria, allegro moderato

Johann Sebastian Bach Suite per cembalo solo (1685 - 1750)

Georg Philipp Telemann Fantasia n° 12 in sol minore per traverso (1681 - 1767)

Johann Sebastian Bach

Sonata in mi minore BWV 1034 adagio ma non tanto. allegro, andante, allegro

Antonio Vivaldi (1678 - 1741) **Auser Musici** Sonata per violoncello in si b maggiore RV 46 largo - allegro - largo - allegro

Carlo Ipata, flauto traverso Claudia Poz violoncello Federica Bianchi, clavicembalo